

**AZIONE CATTOLICA ITALIANA  
DIOCESI DI TIVOLI**

SUSSIDIO PER IL GR.EST.

## **FATE QUELLO CHE VI DIRÀ**

Con Maria, annunciatori di Gesù



## **Presentazione**

Il tempo estivo non è solo tempo di riposo, ma anche momento in cui le nostre parrocchie sono chiamate ad accogliere tanti bambini e ragazzi. Tante sono le proposte per la realizzazione dei Gr.Est. e tante le occasioni per vivere questo periodo, permettendo alla Parola di continuare a parlare alla vita. Quest'anno, che la nostra diocesi dedica a Maria, madre di Dio e della Chiesa, l'Azione Cattolica diocesana ha voluto mettere la sua esperienza a servizio della Chiesa locale, realizzando un agile sussidio per i Gr.Est. parrocchiali, che si ispira proprio alla figura di Maria.

Il testo è strutturato in dieci giornate, per ognuna delle quali si prende in esame un momento particolare della vita della Vergine, sui cui sono calibrate le attività (differenti per elementari e medie), il grande gioco, la proposta liturgica, il laboratorio creativo.

Vuole essere un'opportunità da mettere a disposizione della diocesi e di tanti bambini e ragazzi, con la consapevolezza che la madre di Dio guiderà e accompagnerà tutte le nostre attività.

## Planning del Gr.Est.

	Tema	Riferimento	Atteggiamento	Obiettivo	Oggetto/Segno	Celebrazione
Primo Giorno	L'Immacolata Concezione	Ineffabilis Deus (Pio XI)	Purezza	I ragazzi riflettono sul significato del peccato come allontanamento da Dio e dai fratelli.	Velo bianco	Celebrazione inizio
Secondo Giorno	L'Annunciazione dell'angelo	(Lc 1,26-37)	Disponibilità	I ragazzi, nell'annuncio dell'angelo, contemplano la disponibilità di Maria a realizzare la volontà del Signore.	Pregheiera dell'Ave Maria	Liturgia battesimale
Terzo Giorno	La Visitazione ad Elisabetta	(Lc 1,39-56)	Umiltà	I ragazzi colgono le caratteristiche dell'azione di Dio che "rovescia" le logiche del mondo, innalzando gli umili e gli ultimi.	Pregheiera del Magnificat	Lectio Divina
Quarto Giorno	Il Natale di Gesù	(Lc 2,1-20)	Accoglienza	I ragazzi, partendo dall'atteggiamento materno di Maria, riflettono sul mistero dell'Incarnazione del Verbo come dono fatto da Dio agli uomini.	Mangiatoia	Liturgia della Parola
Quinto Giorno	La Presentazione al tempio	(Lc 2,22-35)	Aver cura	I ragazzi colgono l'importanza del dono della fede che i genitori scelgono di offrire ai propri figli al momento della nascita e nella crescita.	Pregheiera del Nunc dimittis	Pregheiera Mariana
Sesto Giorno	Gesù tra i dottori della legge	(Lc 2,41-50)	Rispetto	I ragazzi si interrogano sull'atteggiamento di rispetto e di fedeltà che Maria è chiamata a vivere nell'accompagnare la crescita del Figlio.	Rotolo della Legge	Pregheiera Itinerante
Settimo Giorno	Le Nozze di Cana	(Gv 2,1-11)	Fiducia	I ragazzi riflettono sull'atteggiamento di fiducia e di affidamento che Maria nutre nei	Anfora	Adorazione Eucaristica

				confronti del Figlio.		
Ottavo Giorno	Sotto la croce del Figlio	(Gv 19,25-27)	Fedeltà	I ragazzi contemplano la fedeltà di Maria al disegno salvifico di Dio, nel silenzio del suo stare sotto la croce vicino a suo Figlio.	Croce	Liturgia Penitenziale
Nono Giorno	La Pentecoste	(Atti 2,1-13)	Coraggio	I ragazzi si interrogano circa l'importanza dell'azione dello Spirito che chiama ciascuno al coraggio dell'annuncio e della testimonianza.	Cero acceso	Lode allo Spirito
Decimo Giorno	L'Assunzione al cielo	Munificentissimus Deus (Pio XII)	Speranza	I ragazzi colgono la prospettiva di speranza che proietta ciascun credente verso la vita eterna oltre questa esistenza terrena.	Corona del Rosario	Celebrazione Eucaristica

## **PRIMO GIORNO**

### *L'Immacolata Concezione*

#### **Obiettivo**

I ragazzi riflettono sul significato del peccato come allontanamento da Dio e dai fratelli

#### **Riferimento per la riflessione**

##### *Ineffabilis Deus (Pio XI)*

Perciò, dopo aver presentato senza interruzione, nell'umiltà e nel digiuno, le Nostre personali preghiere e quelle pubbliche della Chiesa, a Dio Padre per mezzo del suo Figlio, perché si degnasse di dirigere e di confermare la Nostra mente con la virtù dello Spirito Santo; dopo aver implorato l'assistenza dell'intera Corte celeste e dopo aver invocato con gemiti lo Spirito Paraclito; per sua divina ispirazione, ad onore della santa, ed indivisibile Trinità, a decoro e ornamento della Vergine Madre di Dio, ad esaltazione della Fede cattolica e ad incremento della Religione cristiana, con l'autorità di Nostro Signore Gesù Cristo, dei Santi Apostoli Pietro e Paolo e Nostra, dichiariamo, affermiamo e definiamo rivelata da Dio la dottrina che sostiene che la beatissima Vergine Maria fu preservata, per particolare grazia e privilegio di Dio onnipotente, in previsione dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, immune da ogni macchia di peccato originale fin dal primo istante del suo concepimento, e ciò deve pertanto essere oggetto di fede certa ed immutabile per tutti i fedeli.

#### **Atteggiamento**

Purezza

#### **Segno del giorno**

Velo bianco

#### **Attività**

##### *Elementari*

L'attività di oggi è divisa in due parti.

PRIMA PARTE: In un primo momento si consegnano ai bambini due sagome, una di forma umana ed una ovale, legate tra loro da un filo. Si chiede ai bambini di disegnare loro stessi sulla sagoma umana e di rappresentare Dio sulla sagoma ovale (così come loro lo immaginano). Al termine di questo primo momento, attraverso una sagoma da noi precedentemente preparata, taglieremo il filo e faremo riflettere i bambini che ogni volta che noi commettiamo un peccato ci "stanchiamo" e allontaniamo da Dio; con la confessione però possiamo ri-annodare il filo ed avvicinarci sempre più a Dio che è un Padre buono che ci perdona sempre.

SECONDA PARTE: In questo secondo momento verrà consegnata ai bambini una veste bianca con su scritto "peccato originale"; poi si chiederà ai bambini di riflettere e scrivere ciascuno i propri peccati con una matita; NOTA BENE: VESTE BIANCA: quella che ci viene consegnata al battesimo è come la mostra anima, il nostro spirito, dovrebbe essere sempre bianca; PECCATI: sono quelli che sporcano la veste; PECCATO ORIGINALE: è uguale per tutti; GOMMA PER CANCELLARE: la confessione.

##### *Medie*

Anche per i ragazzi delle medie l'attività sarà divisa in due parti, la prima sarà la stessa delle elementari, mentre nel secondo momento le medie rifletteranno e approfondiranno la confessione e l'esame di coscienza, per piccoli gruppi attraverso una scheda.

## **Grande Gioco**

L'allontanamento da Dio e dai fratelli può essere visto anche come un legame che viene rotto quindi i bambini divisi in squadre dovranno affrontare delle prove ed ogni prova permetterà loro di riunirsi (legarsi) con gli altri componenti della squadra e infine con Dio.

Prima prova Tiro alla fune: proveranno a giocare singolarmente perché quando uno commette un peccato si allontana dagli altri, quando si rendono conto che non possono vincere da soli si riuniscono per collaborare e guadagnano il primo filo per unirsi ad un altro giocatore.

Seconda prova Palla goal: perché centrare il foro più grande è più facile come commettere peccati ma invece prendere quelli più piccoli, oltre che ottenere un punteggio maggiore dà pure più soddisfazione, esattamente come il rendersi conto di essere riusciti a non peccare.

Terza prova Simone dice

Quarta prova Cuoco Pasticcione

Quinta prova Sbruco

Sesta prova(Il gioco del cucchiaio e del filo

Settima prova Rete e pesci: qui i bambini non giocano perché si rendono conto di essere già tutti legati a formare la rete e quindi per unirsi anche a Dio recitano una preghiera tutti insieme.

## **Celebrazione**

Liturgia di inizio del Gr.Est.

## **SECONDO GIORNO**

### *L'Annunciazione dell'angelo*

#### **Obiettivo**

I ragazzi, nell'annuncio dell'angelo, contemplan la disponibilità di Maria a realizzare la volontà del Signore

#### **Riferimento per la riflessione**

##### *Dal vangelo secondo Luca (Lc 1,26-37)*

Al sesto giorno, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te!". A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine".

Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio".

#### **Atteggiamento**

Disponibilità

#### **Segno del giorno**

Consegna della preghiera dell'Ave Maria

#### **Attività**

##### *Elementari*

Dopo aver ascoltato il brano del Vangelo, i bambini saranno divisi in due gruppi (all'interno di ogni squadra/gruppo già esistente). Un gruppo interpreterà Maria e un gruppo l'angelo; ciascun gruppo dovrà realizzare un cartellone sul suo personaggio con disegno e più informazioni possibili. In un secondo momento verrà fatta ascoltare ai bambini la canzone "Ecco il nostro sì". Dopo una riflessione ed una spiegazione sul testo verrà consegnato ai bambini un fiore (uno per ciascun bambino) con al centro una scritta: "Per dire SÌ come Maria posso...": i bambini dovranno completare i petali con la loro riflessione personale.

Se si ritiene opportuno si può terminare l'attività con due piccole attività manuali per i bambini:

- I più piccoli potrebbero colorare un Angelo e incollare l'uvetta per fare le ali
- I più grandi potrebbero colorare una "Annunciazione" di un artista famoso (fotocopia di opera d'arte da colorare)

##### *Medie*

I ragazzi delle medie ascolteranno la canzone e, dopo una riflessione, realizzeranno dei telefonini giganti con SMS contenenti frasi che li hanno colpiti della canzone o anche riflessioni personali.

#### **Grande Gioco**

I bambini, divisi in quattro squadre, dovranno affrontare una serie di sfide contemporaneamente.

1. ANNUNCIATORI: ogni squadra verrà divisa in due: una parte dovrà correre scoppiare un palloncino col sedere dove all'interno c'è un versetto del Vangelo e portare il foglietto all'altra metà della squadra; questi ultimi dovranno prendere il foglietto e attaccarlo sul cartellone. Vince la squadra che finisce prima.
2. DISPONIBILITÀ: ogni squadra dovrà aiutare gli educatori del proprio gruppo a svolgere dei compiti. Ci sarà bisogno di un giudice esterno che decide quale squadra è stata più disponibile.
3. MARIA: i bambini di ogni squadra dovranno mettersi in fila in gruppetti da tre; la sfida consiste in un quiz su Maria, ma per rispondere alle domande i bambini dovranno correre, facendo la sedia del papa, verso il centro e battere il gong. Vince chi risponde a più domande.
4. VOLONTÀ': ai bambini verrà drammatizzata la scena dell'Annunciazione che si interromperà prima del "sì" di Maria; a questo punto ogni squadra dovrà andare alla ricerca del proprio quadro dell'annunciazione (riconoscibile dal colore del cartellone) sul quale, dietro, è scritta la frase: "sia fatta la tua volontà"! Vince chi porta per primo il quadro a Maria!

## **Celebrazione**

Liturgia battesimale

## **TERZO GIORNO**

### *La Visitazione ad Elisabetta*

#### **Obiettivo**

I ragazzi colgono le caratteristiche dell'azione di Dio che "rovescia" le logiche del mondo, innalzando gli umili e gli ultimi

#### **Riferimento per la riflessione**

##### *Dal vangelo secondo Luca (Lc 1,39-56)*

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

#### **Atteggiamento**

Umiltà

#### **Segno del giorno**

Consegna della preghiera del Magnificat

#### **Attività**

L'attività di questo giorno è uguale per le elementari e per le medie, che la realizzeranno sempre divisi per fasce d'età.

Divisi in squadre, verrà chiesto ai bambini e ai ragazzi di cercare (sparsi in un perimetro possibile) pezzi di puzzle. Ciascuna squadra dovrà recuperare i pezzi del proprio puzzle, ricomporlo e colorarlo. A questo punto si potrà leggere il Vangelo della Visitazione e riflettere nelle squadre.

In un secondo momento ciascuna squadra riceverà una storia, di un personaggio biblico, che dovrà "mettere in scena" e che permetterà alle squadre di riflettere sull'obiettivo del giorno.

Suggerimenti di personaggi biblici: Davide, Zaccheo, Giuseppe, la chiamata dei dodici....

#### **Grande Gioco**

Le squadre, sfidandosi due a due, si trovano all'interno di un campo di gioco delimitato. obiettivo delle squadre è di portare più palloncini possibili pieni di acqua dalla parte opposta del campo! Per farlo dovranno partire dal centro e lanciare il palloncino al compagno "dietro"!

MA:

Ogni squadra è divisa in attaccanti e difensori: gli attaccanti sono coloro che hanno il compito di portare il palloncino al lato opposto, mentre i difensori hanno il compito di bloccare gli attaccanti! Gli attaccanti, una volta presi, devono rimanere fermi sul posto e per farsi liberare devono ricevere il palloncino in mano!

NB: i difensori devono trovarsi sparsi sul campo di gioco!

### **Celebrazione**

Lectio Divina sul brano di Luca proposto come riferimento.

## **QUARTO GIORNO**

### *Il Natale di Gesù*

#### **Obiettivo**

I ragazzi, partendo dall'atteggiamento materno di Maria, riflettono sul mistero dell'Incarnazione del Verbo come dono fatto da Dio agli uomini

#### **Riferimento per la riflessione**

##### *Dal vangelo secondo Luca (Lc 2,1-20)*

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

#### **Atteggiamento**

Accoglienza

#### **Segno del giorno**

Mangiatoia

#### **Attività**

##### *Elementari*

L'attività di oggi può essere divisa in due parti; nella prima parte divisi in gruppi (anche molto piccoli se possibile) i ragazzi vengono divisi in coppie e ciascuna coppia, dopo un breve dialogo, dovrà prepararsi un dono reciproco (per questa attività è preferibile far fare le coppie liberamente ai ragazzi).

In un secondo momento verrà consegnato ai ragazzi il brano della Natività in pezzi ciascun gruppo lo ricomponere e poi, dopo una breve riflessione, sceglie una modalità di rielaborazione: cartellone, scenetta, TG, SMS, disegno.....

##### *Medie*

Per i ragazzi delle medie si propone la visione integrale o parziale (a seconda dei tempi) del film *Nativity*

## Grande Gioco

Maria, come tutte le mamme, non ha abbandonato mai Gesù, in tutti i momenti della sua vita. I ragazzi, divisi in gruppo, affrontano sei tappe, che corrispondono ad altrettanti tempi della giornata ed in ognuno di essi si interrogano sulla presenza di Gesù e Maria nella loro vita.

Ciascun gruppo riceve un biglietto, su cui trova scritti i nomi di alcune azioni e oggetti inerenti al tempo da indovinare. Divisi in coppie, i ragazzi devono cercare di indovinare un'azione o un oggetto tra quelli scritti nel biglietto, attraverso il mimo, suoni oppure anche a parole (ovviamente non deve mai essere pronunciata la parola esatta!). Quando le parole scelte sono state indovinate, è facile per il gruppo capire il tempo loro assegnato. Solo allora può partire, di corsa, verso il primo tempo.

Ogni gruppo parte da un tempo diverso, in modo che non arrivino mai contemporaneamente due gruppi nello stesso punto del percorso. Ad ogni tempo, viene consegnato al gruppo un biglietto con scritte altre azioni ed altri oggetti, che li condurranno ad un'altra tappa. L'attività dei mimi si ripete ad ogni tempo, finché tutti i gruppi hanno visitato tutte e sei le tappe. Al termine tutti i gruppi si ritrovano insieme nell'ultima tappa, il tempo di DIO.

Azioni/oggetti da mimare in ogni tempo

- Tempo del SONNO: Russare, dormire, sognare, coperta, letto, pigiama,...
- Tempo della SCUOLA: Leggere, interrogare, fare i compiti, penne, libri, cartella,...
- Tempo della TV-SPORT: Guardare la tv, cambiare canale, correre, cartoni animati, pallone, danza,...
- Tempo della FAMIGLIA: Genitori, fratelli, nonni, parlare, litigare, aiutare,...
- Tempo del MANGIARE: Masticare, dire buon appetito, posate, tavola, piatti, cibi,...
- Tempo degli AMICI: Giocare, divertirsi, litigare, fare la pace, aiutare,...
- Tempo di DIO: pregare, cantare, stare insieme, parrocchia, Grest

I ragazzi, terminata l'attività del mimo e raggiunto la tappa, devono superare una prova, chiamata "VIVI IL TEMPO" formulata per ogni tempo come segue:

- Tempo del SONNO: dormire per almeno 3 minuti
- Tempo della SCUOLA: seguire una lezione e prendere appunti
- Tempo della TV-SPORT: fare degli esercizi di aerobica
- Tempo della FAMIGLIA: simulare una discussione familiare
- Tempo del MANGIARE: mangiare le "bontà" che troveranno (intruglio da bere)
- Tempo degli AMICI: inventare un gioco
- Tempo di DIO: i ragazzi troveranno un grande orologio con tutti e sei gli altri tempi con sopra scritto tempo di DIO, a significare che la presenza di Gesù nella nostra vita non si conta con i minuti e i secondi, ma c'è sempre anche quando sembriamo non accorgercene.

Se il gruppo non supera la prova in modo soddisfacente deve ripeterla: solo quando riuscirà a superarla potrà ricevere il biglietto con il nuovo “mimo”, e solo dopo aver svolto l’attività, dirigersi verso un altro ristoro.

## **Celebrazione**

Liturgia della Parola

## **QUINTO GIORNO**

### *La Presentazione al tempio*

#### **Obiettivo**

I ragazzi colgono l'importanza del dono della fede che i genitori scelgono di offrire ai propri figli al momento della nascita e nella crescita

#### **Riferimento per la riflessione**

##### ***Dal vangelo secondo Luca (Lc 2,22-35)***

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore - come è scritto nella legge del Signore: Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore - e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima -, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

#### **Atteggiamento**

Aver cura

#### **Segno del giorno**

Consegna della preghiera del Nunc Dimittis

#### **Attività**

L'attività è la stessa per elementari e medie, che la realizzeranno divisi per fasce d'età.

Viene raccontata ai ragazzi una storia "due sassolini blu"; nella riflessione verrà fatto notare ai bambini che COME i due occhietti di Maria erano indispensabili al mosaico così la fede è indispensabile per affrontare la vita; nel primo momento di attività ai bambini verrà dato un disegno di un paio di occhiali: i bambini dovranno colorarli e abbellirli a piacere e dovranno scrivere nelle lenti quello che vedono con gli occhiali della fede. In un secondo momento di attività si possono invitare dei genitori che raccontino la propria esperienza, al termine delle testimonianze i bambini sono invitati a colorare un cartoncino con la scritta "grazie mamma, grazie papà x il dono della fede". I ragazzi delle medie sono invitati a creare e inventare un SMS da inviare ai genitori.

#### **Grande Gioco**

L'ambientazione del gioco sarà quella del tempio, verranno proposti stand che ricorderanno il Tempio e gli educatori vestiranno con tuniche più possibili vicine a quelle dei tempi di Gesù.

##### **STAND 1. BIRILLI**

Materiale: una decina di birilli, una pallina.

Svolgimento: i birilli vengono disposti in fila (o a triangolo), a turno i ragazzi tentano di far cadere tutti i birilli, quando ci riescono vincono un punto (variante: si conta un punto per ogni birillo caduto, ed ad ogni tiro i birilli caduti vengono rialzati).

#### STAND 2. CANESTRO

Materiale: 1 pallina, 1 canestro (va bene uno scatolone) Svolgimento: si pongono i due canestri dietro la fune, ad una certa distanza da essa, dipende dall'età media dei bambini. Si posizionano le due squadre in fila dietro alla corda, e si fa tirare la pallina nel canestro. Per ogni canestro si conteggia un punto.

#### STAND 3. Completa la canzone

Materiale: 1 pennarello, testi di canzoni a cui vengono cancellate alcune parole.

Svolgimento: i bambini devono completare i testi delle canzoni. Ogni parola indovinata è un punto.

#### STAND 4. Fuga dallo zoo

Materiale: 1 corda lunga, 1 birillo

Svolgimento: si divide la squadra in 2 gruppi. Si mettono i ragazzi dietro la corda parallelamente ad essa, tra i due gruppi si pone un animatore che dà ad ogni bambino il nome di un animale in modo che i due ragazzi più vicini ad esso abbiano lo stesso animale, e che se c'è un animale in una squadra ci sia anche nell'altra. Quando l'animatore chiama un animale il bambino corrispondente deve correre dietro a un birillo e tornare indietro, sempre facendo il verso del proprio animale. Il bambino che arriva per primo da un punto alla propria squadra. Quando si chiama lo zoo parte tutta la squadra.

#### STAND 5. LAVAGNA

Materiale: cartelloni e pennarelli

Svolgimento: i ragazzi si mettono in fila ad una certa distanza da un cartellone. L'educatore dirà un oggetto da disegnare. I bambini attraverso una corsa/percorso arrivano al cartellone e avranno 5 secondi (a discrezione dell'educatore) per poter iniziare il disegno dell'oggetto suggerito dall'educatore. Al termine del tempo il ragazzo torna correndo dal resto della squadra, passa il pennarello al primo della fila che eseguirà a sua volta. L'educatore darà un voto a sua discrezione sulla bellezza, omogeneità e impegno al disegno, che rappresenterà il punteggio.

#### STAND 6. Mimo

Svolgimento: I bambini vengono divisi in due gruppi a e b. Tutti i bambini di un gruppo devono rappresentare ciò che viene suggerito dall'educatore. Si possono mimare film, canzoni, libri, proverbi, luoghi, situazioni, ect. L'altro gruppo deve capire di cosa si tratta. Sarà poi il turno del secondo gruppo a mimare e viceversa. Ad ogni mimo indovinato verrà dato un punto.

#### STAND 7. Tiro al bersaglio

Materiale: 1 pallina, vari bersagli da appendere al muro

Svolgimento: da dietro una linea i bambini tirano la pallina addosso al muro, se colpiscono un bersaglio prendono un punto, si può mettere un bersaglio più difficile da prendere che valga due punti.

#### STAND 8. Tiro del cerchio

Materiale: 1 birillo con piedistallo (per non farlo cadere), 1\2 cerchi.

Svolgimento: da dietro la corda i concorrenti devono centrare con il cerchio il birillo. Ad ogni centro è assegnato un punto.

### **Celebrazione**

Preghiera mariana

## **SESTO GIORNO**

### Gesù tra i dottori della legge

#### **Obiettivo**

I ragazzi si interrogano sull'atteggiamento di rispetto e di fedeltà che Maria è chiamata a vivere nell'accompagnare la crescita del Figlio

#### **Riferimento per la riflessione**

##### *Dal vangelo secondo Luca (Lc 2,41-50)*

I suoi genitori si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro.

#### **Atteggiamento**

Rispetto

#### **Segno del giorno**

Rotolo della Legge

#### **Attività**

L'attività è la stessa per elementari e medie, che la realizzeranno divisi per fasce d'età.

Dopo aver letto il brano del Vangelo, e dopo una riflessione sul tema, i ragazzi si impegneranno nella realizzazione di un pannello gigante (realizzato con una tecnica specifica: mosaico, tempera, chiaro/scuro, puntinismo....) che possa raffigurare le differenti parti del brano: un gruppo potrebbe fare il tempio, un altro Gesù, un altro Maria e un altro i dottori della legge...

#### **Grande Gioco**

Si tratta di una grande caccia al tesoro.

I ragazzi, radunati in uno stesso luogo di partenza, ma divisi in squadre, dovranno risolvere un indovinello e portarlo dall'educatore\educatori che coordinano il gioco. L'educatore consegnerà ad ogni squadra un nuovo indizio. La caccia al tesoro si svolgerà quindi in questo modo:

ad ogni indizio corrisponde un oggetto o un foglio con su scritto il nome di una prova da svolgere in presenza dell'educatore che coordina il grande gioco. Se la prova viene superata, l'educatore consegnerà un nuovo indizio alla squadra e così via. Si stabilisce da prima, in base al tempo e allo spazio a disposizione, la quantità di indizi da trovare e prove da svolgere. Vince la squadra che, dopo aver trovato tutti gli indizi e svolto le prove, riuscirà a decifrare un messaggio in codice in cui c'è scritto il luogo del tesoro. Il tesoro sarà uno scrigno con dentro i rotoli della legge.

Possibili prove:

**PRIMA PROVA**

Questi oggetti dovete qui portare,  
se la caccia al tesoro volete iniziare:

qualcosa che luccica  
qualcosa di liscio  
qualcosa di ruvido  
qualcosa di trasparente  
qualcosa di tondo  
qualcosa di liquido  
qualcosa che profuma  
qualcosa che puzza  
qualcosa che scrive  
qualcosa di verde

#### SECONDA PROVA

Questo test metterà in evidenza...

tutta la vostra... intelligenza:

Fabrizio è più alto di Luca, ma più basso di Marco.

Grazia e Filippo sono entrambi alti allo stesso modo,

ma più alti di Fabrizio. Chiara è più alta di Grazia.

Chi è il più basso? Luca

#### TERZA PROVA

Di nuovo in giro vi vogliamo mandare:

una grande foglia dovete trovare

trovate una ghianda o un fiore rosso

del rosmarino o un pezzo d'un osso

trovate una lumaca o un altro animale

un capello biondo o uno stivale

un orologio oppure una spiga

un biscotto dolce oppure una riga

un sasso rotondo oppure un chiodo

una caramella o un uovo sodo

un cd di musica o un paio di occhiali

una moneta oppure giornali

cinque gli oggetti che sono sufficienti

per il tesoro fuori dai denti.

#### QUARTA PROVA

Ora una canzone inventar voi dovrete,

usando le parole che qui troverete,

e alla fine la dovrete anche cantare,

solo a quel punto il nuovo biglietto si potrà consegnare:

*Gruppo*

*Vaso da notte*

*Peperone*

*Comunione*

#### QUARTA PROVA

Ora una canzone inventar voi dovrete,

usando le parole che qui troverete,

e alla fine la dovrete anche cantare,

solo a quel punto il nuovo biglietto si potrà consegnare:

*Gruppo*

*Ragazzi*

*Dentiera*

*Melanzana*

#### QUINTA PROVA

La quinta prova è proprio antipatica:  
è un vero esame di matematica!!!

Si parte da 105, aggiungete 40,  
poi sottraete 10 e aggiungete 80.

Dividete per 5 e togliete 22,  
il risultato moltipicatelolo per 2.

Il risultato sapete voi qual è?

Non venite a chiederlo a me!

[il risultato è 42]

#### SESTA PROVA

La sesta prova richiede un talento particolare:  
due barzellette dovete voi raccontare,

e se non le conoscete, le dovete inventare!

Il più spiritoso del gruppo le racconti a tutti,

e senza far le boccacce, oppure i rutti.

Deve far ridere tutti, ma proprio tutti ho detto,

e solo così voi avrete il prossimo biglietto!

#### SETTIMA PROVA

Memorizzare una filastrocca

#### OTTAVA PROVA

Adesso la prova si fa difficile, lo so:

immaginate di trovarvi in un grande zoo,

e ognuno di voi si scelga un animale:

orso, cane, lupo, leone, tartaruga, o perfino maiale,

tigre, formica, pecora, mucca, giraffa, o un gatto perso,

e per un po' di tempo imitate le sue mosse e il suo verso

### **Celebrazione**

Preghiera itinerante

## **SETTIMO GIORNO**

### *Le Nozze di Cana*

#### **Obiettivo**

I ragazzi riflettono sull'atteggiamento di fiducia e di affidamento che Maria nutre nei confronti del Figlio

#### **Riferimento per la riflessione**

##### *Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 2,1-11)*

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

#### **Atteggiamento**

Fiducia

#### **Segno del giorno**

Anfore

#### **Attività**

##### *Elementari*

Viene proposta ai ragazzi una caccia al tesoro nella quale dovranno recuperare gli indizi per capire quale brano del vangelo si affronterà in questo giorno: ciotole, acqua, vini, anfore, sposi.

Al termine della caccia al tesoro si legge e commenta il brano. Se il tempo e il gruppo lo permettono si può dare ai bambini un disegno delle nozze di Cana da colorare.

##### *Medie:*

Dopo la caccia al tesoro i ragazzi inventano e scrivono un copione della "Festa di Cana" da mettere in scena.

#### **Grande Gioco**

I ragazzi sono chiamati a partecipare alle nozze di Cana. È giunto anche per loro il momento della festa! Per farlo dovranno faticare un po'! Per prima cosa, non è affatto facile trovare questo posto: divisi in squadre, i bambini e i ragazzi saranno chiamati a mettersi alla ricerca di Cana!

Ogni squadra riceverà all'inizio una mappa muta, con quattro luoghi da visitare che serviranno per raccogliere gli indizi ed arrivare a Cana di Galilea, partendo da Nazaret. Al termine delle prove riceveranno l'indicazione per raggiungere il luogo successivo.

Nain: trovare dieci oggetti che iniziano con la lettera I

Monte Tabor: incontrano un vecchietto che chiede loro di risolvere un cruciverba.

Tiberiade: riconoscere i disegni di alcuni pesci

Magdala: Maria di Magdala sfida i ragazzi a mimare alcuni oggetti

A questo punto, arrivati a Cana, i ragazzi sentono i rumor della festa di nozze, ma si accorgono di non essere vestiti in modo adatto. In quindici minuti dovranno costruirsi dei vestiti per poter entrare alla festa!

Solo dopo essersi preparati per bene, potranno sedersi alla festa, ma ...dovranno ancora fare un piccolo sforzo! Bisogna infatti riempire le anfore di acqua!

I bambini e i ragazzi si sfideranno, quindi in una grande staffetta, composta da tre fasi. Al termine di ognuna, la squadra vincitrice avrà la possibilità di riempire l'anfora con l'acqua. Sarà proclamato vincitore dell'intera staffetta la squadra che al termine dei giochi avrà riempito maggiormente l'anfora.

FASE 1. I bambini, a coppie, dovranno percorrere un percorso a ostacoli. Si tratta del gioco della "carriola", in cui il bambino che funge da "carriola" è bendato e deve seguire le istruzioni del compagno, fidandosi ciecamente di lui.

FASE 2. I bambini, divisi in gruppo di 3, dovranno percorrere un percorso ad ostacoli. Si tratta del gioco della "sedia del papa", in cui il bambino sul trono deve fidarsi dei suoi compagni che lo trasportano.

FASE 3. I bambini, a coppie, dovranno percorrere un percorso ad ostacoli. Uno sarà bendato, l'altro aiuterà il compagno dando le indicazioni. La difficoltà sta nell'aver una gamba legata a quella del compagno tramite nastro adesivo. Si verranno così a creare "3 sole gambe", per cui i ragazzi dovranno coordinarsi nei movimenti.

## **Celebrazione**

Adorazione Eucaristica

## **OTTAVO GIORNO**

### *Sotto la croce del Figlio*

#### **Obiettivo**

I ragazzi contemplan la fedeltà di Maria al disegno salvifico di Dio, nel silenzio del suo stare sotto la croce vicino a suo Figlio

#### **Riferimento per la riflessione**

*Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 19,25-27)*

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

#### **Atteggiamento**

Fedeltà

#### **Segno del giorno**

Croce

#### **Attività**

In ogni gruppo si prepara un cartellone con la parola FEDELTA' al centro: i bambini e i ragazzi, con l'aiuto degli educatori, cercano di capire a cosa sono fedeli e perché. Dopo questo primo momento a ciascun ragazzo viene consegnato un foglio con scritto "sono fedele quando...", i bambini possono scrivere o disegnare, ciascuno la propria esperienza di fedeltà. In un secondo momento verrà fatto vedere ai bambini un filmato con la scena della morte di Gesù e nella riflessione seguente si cercherà di spiegare il senso profondo della fedeltà di Maria.

Nel secondo momento, le medie rifletteranno sul brano del Vangelo e completeranno, con una riflessione personale, un foglio con la Croce, dove potranno esprimere la fedeltà di Maria e la propria.

#### **Grande Gioco**

Dopo una breve caccia al tesoro, in cui i ragazzi hanno trovato le due parti della croce e lo spago per tenerle uniti, tutti costruiscono la loro piccola croce. A questo punto però, cosa avrebbero fatto loro al posto di Maria sotto la croce? Ognuno potrà rappresentarlo nelle due prove successive:

- La staffetta del pittore
- Lo sbruco: le squadre si mettono in fila indiana afferrando le spalle del compagno che sta due posizioni davanti a lui a formare un bruco. La testa avrà fra le mani un foglio, la coda un pennarello (ogni squadra avrà un pennarello di un diverso colore). Al via il ragazzo in coda con in mano il suo bel pennarello, guiderà il resto del gruppo nel tentativo di fare delle righe sui fogli delle teste degli altri sbruchi; invece la testa sarà impegnata ad evitare che le code di altri sbruchi la macchino. Quando il conduttore decide che il tempo è scaduto, si ritirano i fogli, si contano le righe dello stesso colore e vince lo sbruco che avrà lasciato più segni di sé sui fogli degli avversari.

#### **Celebrazione**

Liturgia Penitenziale

## **NONO GIORNO**

### *La Pentecoste*

#### **Obiettivo**

I ragazzi si interrogano circa l'importanza dell'azione dello Spirito che chiama ciascuno al coraggio dell'annuncio e della testimonianza

#### **Riferimento per la riflessione**

##### ***Dagli Atti degli Apostoli (At 2,1-13)***

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio». Tutti erano stupefatti e perplessi, e si chiedevano l'un l'altro: «Che cosa significa questo?». Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di vino dolce».

#### **Atteggiamento**

Coraggio

#### **Segno del giorno**

Cero acceso

#### **Attività**

##### *Elementari*

Divisi per gruppi i bambini realizzano su cartelloni, striscioni, disegni giganti o altro, i simboli dello Spirito Santo. Al termine di questo primo momento verranno messi tutti insieme e attraverso una riflessione si potrà delineare il "profilo" dello "Spirito Santo". Al termine ogni bambino realizza con pongo, carta crespata, mollette o altro uno dei simboli.

##### *Medie*

I ragazzi delle medie approfondiranno i doni dello Spirito Santo e poi rifletteranno su quale loro abbiano maggiormente, per poi realizzarlo.

#### **Grande Gioco**

I bambini e i ragazzi devono ricostruire la sequenza allo Spirito Santo. Per farlo saranno chiamati a trovare le diverse parti sparse in giro o custodite gelosamente da alcune persone. Nel primo caso dovranno superare una prova, nel secondo dovranno convincere i custodi a lasciare loro la parte della sequenza spiegando perché pensano che sia importante il dono dello Spirito

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo

un raggio della tua luce.  
Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.  
Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.  
Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.  
O luce beatissima,  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.  
Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.  
Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.  
Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.  
Dona ai tuoi fedeli  
che solo in te confidano  
i tuoi santi doni.  
Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna. Amen.

Dopo avere ricostruito la sequenza ed essersi lasciati riempire dallo Spirito i ragazzi sono pronti per annunciare e testimoniare la Parola! Dovranno quindi sfidarsi in una staffetta di parole, perché il loro annuncio sia efficace. L'educatore prepara una scatola contenente molte lettere dell'alfabeto mischiate. Al via un componente a turno per squadra si dirige verso la scatola ed estrae una lettera a caso, al suo ritorno al posto di partenza, parte il secondo giocatore e così via... Dopo un tempo stabilito (circa 2 minuti) le squadre sono invitate a formare, con le lettere ottenute, la parola o la frase il più lunga possibile.... Vince chi... riesce a formare la parola o la frase più lunga.

Le frasi formate saranno scritte (usando la fantasia e tutte le loro capacità) dai ragazzi su un cartellone che sarà utilizzato durante la Celebrazione del giorno.

## **Celebrazione**

Lode allo Spirito

## **DECIMO GIORNO**

### L'Assunzione al cielo

#### **Obiettivo**

I ragazzi colgono la prospettiva di speranza che proietta ciascun credente verso la vita eterna oltre questa esistenza terrena

#### **Riferimento per la riflessione**

##### *Munificentissimus Deus (Pio XII)*

Pertanto, dopo avere innalzato ancora a Dio supplici istanze, e avere invocato la luce dello Spirito di Verità, a gloria di Dio onnipotente, che ha riversato in Maria vergine la sua speciale benevolenza a onore del suo Figlio, Re immortale dei secoli e vincitore del peccato e della morte, a maggior gloria della sua augusta Madre e a gioia ed esultanza di tutta la chiesa, per l'autorità di nostro Signore Gesù Cristo, dei santi apostoli Pietro e Paolo e Nostra, pronunziamo, dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato che: l'immacolata Madre di Dio sempre vergine Maria, terminato il corso della vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo.

#### **Atteggiamento**

Speranza

#### **Segno del giorno**

Corona del Rosario

#### **Attività**

In questa ultima attività verranno consegnati a ciascun gruppo i momenti principali e riassuntivi della vita di Maria ripercorrendo la sua vita e le tappe del Gr.Est. Questi disegni/ cartelloni dovranno essere solo immagini sulle quali ciascun gruppo dovrà scrivere una didascalia. Ogni gruppo, poi, dovrà pensare un modo originale per presentare il proprio lavoro agli altri: libro, catena di disegni, mosaico, puzzle...

#### **Grande Gioco**

*Fase 1:* conquista le palline. I bambini divisi in due squadre avranno un percorso a squadra delimitato dal nastro bianco e rosso - in base alla crudeltà degli educatori il percorso può avvolgersi su se stesso-

Dovranno percorrerlo tenendosi per mano, senza lasciare mai nessuno

Lungo il percorso troveranno le palline da ping pong a terra (o in ciotoline): dovranno afferrarle senza lasciare le mani (quindi si devono chinare in due e afferrarle insieme)

Non si può prendere una seconda (o terza) pallina se c'è qualcun altro nel cordone della squadra che ancora non l'ha ancora presa.

Se gli sfuggono devono semplicemente correre a recuperarle, ma ovviamente la fila si ferma (possono anche scegliere di non recuperarle)

*Fase 2:* Raggiungi il cantiere. I ragazzi porranno tutte le loro palline in una ciotola e/o contenitore

A turno dovranno far attraversare alle palline il mare (bagnarola con acqua, se si riesce a costruire con qualche cascatella o ostacolo, altrimenti la si muove all'improvviso tipo onda)

I ragazzi possono spingere la pallina solo con pollice ed indice

Fase due senza acqua: si crea una specie di percorso di biglie, la pallina può essere soffiata invece che spinta.

*Fase 3: Costruisci la speranza. Avranno cartoni (che possono fare da sfondo al cantiere quando arrivano), pennarelli, fogli e sono tenuti ad usare le palline.*

*Suggerimenti: le palline possono simboleggiare le perle (perle di speranza) o i grani del rosario quindi ci si potrebbe scrivere sopra qualcosa per costruire la speranza e poi ricoprire un cartone che rappresenta invece la città grigia senza speranza.*

*Altrimenti si può piegare e tagliare il cartone in modo da formare le lettere di SPERANZA e poi riempirle con le palline (le palline rappresentano le persone che sperano).*

## **Celebrazione**

Celebrazione eucaristica